

Città di  
**CASTEL MAGGIORE**



# RUE

## ELABORATO IN FORMA ASSOCIATA

**REGOLAMENTO URBANISTICO EDILIZIO**

***CONTRODEDUZIONI***

*Osservazioni al RUE*

**ELAB. A**

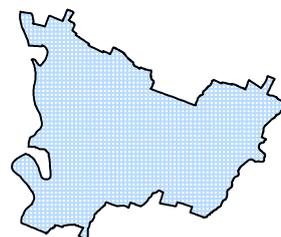
Sindaco  
Marco Monesi

L'Assessore all'urbanistica  
Donatella Cimatti

Segretario comunale  
Dott.ssa Valeria Boschi

Responsabile Ufficio di Piano  
Arch. Piero Vignali

adozione                      delib. C.C n.24 del 25/03/2009  
approvazione                delib. C.C n. 5 del 27/01/2010



OSSERVAZIONI R.U.E.

Numero	Data Osservazioni	Prot. della richiesta	Cognome e nome del richiedente	Foglio e mappali interessati	Ubicazione (via o località)	Attuale destinazione urbanistica (PRG)	Nuova destinazione di RUE	Sintesi della osservazione	Annotazioni	Controdeduzioni	Riferimento Osserv. PSC
1	16/04/2009	10442	Coldiretti	-	-	-	-	1) Contro il passante nord; 2) Eliminazione dell'obbligo dei 120 mq per u.i.;		Accolta in parte. 1) Per quanto riguarda il Passante Nord il tema è da approfondire al momento dell'attuazione dello stesso. 2) Per quanto riguarda la dimensione delle unità immobiliari ricavate con il cambio d'uso di edifici ex agricoli, si stabilisce di consentire la realizzazione di 2 alloggi negli edifici di tipologia B, nel caso in cui siano dotati di una superficie complessiva inferiore a 300 mq. In tali casi l'intervento di recupero sarà assoggettato al rispetto obbligatorio del R.V. n. 8.2 del Tomo II del RUE inerente il recupero per usi compatibili delle acque meteoriche provenienti dalle coperture. Per gli edifici di SC superiore a 300 mq il calcolo delle unità immobiliari seguirà la regola generale ovvero una superficie utile media di 120 mq e una superficie accessoria di 30 mq. (vedi integrazione nell'Allegato 2).	N.4 Prot.n. 10442 del 16/04/2009
2	20/04/2009	10716	Comitato di Via Baccialli	Fg. 38 mapp. 104 - 105 - 272	Via Baccialli	Zona agricola E (art.22 e seguenti)	Ambiti periurbani della conurbazione Bolognese (art.35)	1) Venga mantenuto l'uso attuale agricolo e non trasformato in area per realizzare cave; 2) inserimento della segnaletica adeguata sulla Via Baccialli (con un limite di velocità di almeno 30 Km/h) e di rallentatori; 3) Venga ripulita e ripristinata una zona naturalistica, nell'area che ha ospitato un campo nomadi; 4) predisposizione di una barriera contro il rumore nel canile municipale		Respinta. L'osservazione non è pertinente con i contenuti di pianificazione del R.U.E. Le problematiche sollevate sono risolvibili con il coinvolgimento dell'Ufficio Tecnico e della Polizia Municipale.	
3	24/04/2009	11297	Castello Srl	Fg. 11 mapp. 78 - 79 - 107 - 435	Via S.Pierino 48	Zona A (art.18)	Centro storico (art.22)	Possibilità di inserire nella capacità edificatoria una tantum di 20 mq di SU per dotare le strutture ricettive di bagni e spogliatoi		Accolta. Si integra l'art. 22 del R.U.E.	
4	28/04/2009	11553	Cozzari Stefano	Fg. 23 mapp. 623 - 607	Via Angelelli 25	Zona B4 (art.19)	AUC-C	1) Possibilità di identificare un "lotto libero" mediante frazionamento; 2) Calcolo della capacità edificatoria come nel PRG		Accolta in parte. Si specificherà la definizione di lotto libero nel Glossario. Non si accoglie la richiesta di conteggiare le capacità edificatorie come da PRG Vigente.	
5	21/05/2009	14454	Ato5	-	-	-	-	Varie correzioni e precisazioni nei tomi I e II		Accolta in parte, in quanto molte delle osservazioni al Tomo I sono state modificate a seguito del parere di ARPA. Si corregge all'Art. 9.4.5 l'osservazione di cui al comma 2, mentre si accolgono le osservazioni al Tomo II, adeguando il testo.	
6	22/05/2009	14700	Pasi Mari Rosa	Fg. 29 m. 33	Via Muraglia 39	E Corte agricola 127	Ambiti periurbani della conurbazione Bolognese (art.35) Corte 127	Riclassificazione come C3 (stalla) dell'edificio non classificato, nel PRG era T		Accolta. Si condivide l'analisi di dettaglio dell'edificio oggetto di osservazione che sarà conseguentemente individuato con la tipologia edilizia C3 (ex stallafilene novecentesco storicizzato).	
7	22/05/2009	14702	Cinti Roberto	Fg. 5 mapp. 174	Via Lirone 91	E 1 (art.35)	Ambiti ad alta vocazione produttiva agricola	1) Possibilità di costruire tettoie per posto auto anche per fabbricati non classificati 2) possibilità di costruzioni interrante		Accolta in parte. 1) Per le tettoie si consentirà la realizzazione delle stesse nei termini di cui all'art. 21, paragrafo secondo, punto 8 modificato ed integrato, per gli edifici residenziali accatastati al Catasto urbano fin dallo loro origine. 2) Si respinge la richiesta di realizzare interrati in quanto nella zona agricola si ritiene prioritaria la tutela delle matrici sottosuolo e acque sotterranee.	
8	22/05/2009	14704	Cinti Valerio	Fg. 5 mapp. 174	Via Lirone 91	E 1 (art.35)	Ambiti ad alta vocazione produttiva agricola	1) Possibilità di costruire tettoie per posto auto anche per fabbricati non classificati 2) possibilità di costruzioni interrante		Accolta in parte. 1) Per le tettoie si consentirà la realizzazione delle stesse nei termini di cui all'art. 21, paragrafo secondo, punto 8 modificato ed integrato, per gli edifici residenziali accatastati al Catasto urbano fin dallo loro origine. 2) Si respinge la richiesta di realizzare interrati in quanto nella zona agricola si ritiene prioritaria la tutela delle matrici sottosuolo e acque sotterranee.	
9	22/05/2009	14705	Salsini Giampiera	Fg. 5 mapp. 174	Via Lirone 91	E 1 (art.35)	Ambiti ad alta vocazione produttiva agricola	1) Possibilità di costruire tettoie per posto auto anche per fabbricati non classificati 2) possibilità di costruzioni interrante		Accolta in parte. 1) Per le tettoie si consentirà la realizzazione delle stesse nei termini di cui all'art. 21, paragrafo secondo, punto 8 modificato ed integrato, per gli edifici residenziali accatastati al Catasto urbano fin dallo loro origine. 2) Si respinge la richiesta di realizzare interrati in quanto nella zona agricola si ritiene prioritaria la tutela delle matrici sottosuolo e acque sotterranee.	

OSSERVAZIONI R.U.E.

Numero	Data Osservazioni	Prot. della richiesta	Cognome e nome del richiedente	Foglio e mappali interessati	Ubicazione (via o località)	Attuale destinazione urbanistica (PRG)	Nuova destinazione di RUE	Sintesi della osservazione	Annotazioni	Controdeduzioni	Riferimento Osserv. PSC
10	23/05/2009	14775	Tibaldi Marco	-	-	E	Ambito periurbano della conurbazione bolognese	Modifica del parametro della Su minima nel recupero delle unità immobiliari in zona gricola		Accolta in parte. Si consente la realizzazione di 2 alloggi negli edifici di tipologia B, nel caso in cui siano dotati di una superficie complessiva inferiore a 300 mq. In tali casi l'intervento di recupero sarà assoggettato al rispetto obbligatorio del R.V. n. 8.2 del Tomo II del RUE inerente il recupero per usi compatibili delle acque meteoriche provenienti dalle coperture. Per gli edifici di SC superiore a 300 mq il calcolo delle unità immobiliari seguirà la regola generale ovvero una superficie utile media di 120 mq e una superficie accessoria di 30 mq. Si integrano quindi gli articoli relativi e l'Allegato 2	
11	23/05/2009	14779	Passerini Sileno	Fg. 18 m.12	Via Lirone 88/a	E 1 (art.35)	Ambito periurbano della conurbazione bolognese	1)Modifica del parametro della Su minima nel recupero delle unità immobiliari in zona gricola: Su min=70 mq Sa min.30 mq 2)Classificazione dell'ed. identificato dal Fg18 M.le12 venga classificato C3		Accolta in parte. 1) Si consente la realizzazione di 2 alloggi negli edifici di tipologia B, nel caso in cui siano dotati di una superficie complessiva inferiore a 300 mq. In tali casi l'intervento di recupero sarà assoggettato al rispetto obbligatorio del R.V. n. 8.2 del Tomo II del RUE inerente il recupero per usi compatibili delle acque meteoriche provenienti dalle coperture. Per gli edifici di SC superiore a 300 mq il calcolo delle unità immobiliari seguirà la regola generale ovvero una superficie utile media di 120 mq e una superficie accessoria di 30 mq. Si integrano quindi gli articoli relativi e l'Allegato 2. 2) L'edificio classificato come C2 viene distinto in tre elementi: C2, C3 e K, sulla base delle analisi di dettaglio condotte dall'osservante.	N.7 Prot.n.10892 del 21/04/2009
12	23/05/2009	14801	Zucchini Daniela	Fg. 8 mapp. 118	Via Bondanello 64	B5	AUC-C	Prevedere all'art.25 la possibilità di frazionare lotti liberi per consentire l'edificabilità delle porzioni libere.		Accolta. L'area viene inserita in una scheda di R.U.E (vedi nuova scheda progettuale n.6), in cui a fronte della realizzazione di un edificio trifamiliare, dovranno essere realizzate le seguenti opere pubbliche compensative: tombamento del fosso lungo la via Bondanello, allargamento stradale e realizzazione di marciapiade, frazionamento e cessione del terreno. L'accesso carraio al lotto dovrà rimanere unico.	
13	28/05/2009	15256	Verzella Gianluca	-	-	-	-	Uniformare l'altezza minima dei disimpegni a quella dei ripostigli, servizi igienici a 2,40 m		Accolta. Viene modificato e integrato il Requisito Cogente - scheda 7.2 - nel Tomo II.	
14	28/05/2009	15276	Cimabue Srl	PU6	-	B8,2	AUB-B	Ampliamento delle destinazioni d'uso ammissibili all'interno dell'area dell'attuale PU6 classificato da RUE come AUC-B		Accolta in parte. Si accolgono gli usi proposti ad eccezione dell'UL1 (alberghiero).	
15	28/05/2009	15284	Adria Reno Srl	Fg. 17 mapp. Vari	Via Lame 296 298	D4 (art.21)	ASP-T4/dotazioni territoriali per attrezzature e spazi collettivi	1) aumentare l'altezza massima a 10 m. 2) inserire come uso ammissibile l'UC22 3) eliminare la suddivisione in due zone urbanistiche dell'attuale PPIP di torreverde		Accolta in parte. 1) non si accoglie la richiesta in quanto la modifica dell'altezza massima dell'edificio alberghiero comporterebbe un impatto paesaggistico eccessivo in un'area in cui i valori ambientali e paesaggistici devono essere tutelati. 2) si accoglie la richiesta. 3) si inserirà nella cartografia del R.U.E. un perimetro blu indicante il P.P.I.P. con riferimento alla Convenzione urbanistica.	
16	28/05/2009	15400	Hera Bologna Srl	-	-	-	-	Art.15.4 pgf H, punto i): eliminare la dicitura "qualora richiesti"		Accolta. Si è provveduto alla correzione della norma.	
17	28/05/2009	15404	Hera Bologna Srl	-	-	-	-	Precisazione all'art.12.1.9		Accolta. Si è provveduto alla correzione della norma.	
18	29/05/2008	15446	Soc.Coop. Avola	Fg. 22 mapp. 316	Via Galliera 14/a	Zona D8 (art.21)	Ambiti per nuovi insediamenti urbani derivanti da sostituzione edilizia (AR-B art.25.1)	1) Aumento di sup. pari a 800 mq con mantenimento dell'indice UF=0,3 mq/mq; 2) possibilità di recuperare i fabbricati esistenti mediante demolizione e n.c. con destinazione res., comm. E terz.		L'osservazione è accolta in parte. 1) Le funzioni residenziali si potranno ricavare all'interno del fabbricato esistente oggi adibito ad uffici e posto a nord dell'insediamento, in quanto morfologicamente compatibile. 2) Le serre potranno essere trasformate in manufatti strutturati per le funzioni produttive di supporto dell'azienda oggi insediata. L'intervento sarà assoggettato a convenzione. Il tutto si attuerà tramite POC (vedi modifiche all'Art. 25.1 Ambito "R", delle norme del PSC a seguito della osservazione n. 17 della medesima Soc. Coop. Avola al PSC).	N.17 Prot. n.11150 del 23/04/2009
19	30/05/2009	15615	LC Rappresentanze Srl	Fg.20 m.18	Via Lirone 42	F3 per attrezzature sportive di interesse sovracomunale (art.39)	Ambiti per attrezzature di maggior rilevanza esistenti	1)Stralcio da area per attrezzature sportive pubbliche a area per attrezzature sportive private 2)realizzare un ampliamento "una tantum" con indice UF=0,60 mq/mq		Respinta in quanto l'incremento di capacità edificatoria comporterebbe una densificazione dei fabbricati eccessiva ed una alterazione significativa dei volumi esistenti. L'ampliamento dell'edificio comporterebbe inoltre un peggioramento della matrice traffico già in situazione di criticità.	N.23 Prot. n 15615 del 30/5/2009

OSSERVAZIONI R.U.E.

Numero	Data Osservazioni	Prot. della richiesta	Cognome e nome del richiedente	Foglio e mappali interessati	Ubicazione (via o località)	Attuale destinazione urbanistica (PRG)	Nuova destinazione di RUE	Sintesi della osservazione	Annotazioni	Controdeduzioni	Riferimento Osserv. PSC
20	01/06/2009	15785	Immobiliare e Costruzioni Srl	Fg. 20 mapp. 57	Via Galliera, 16	Zona E (art.22 e seguenti) ed in parte zona D8 per attività speciali (deposito roulotte, serre...)	Ambiti per nuovi insediamenti urbani derivanti da sostituzione edilizia Ambito Q	Inserimento in una scheda progettuale all'interno dell'ambito AUC-E		L'osservazione non può essere accolta. L'Ambito viene cassato in quanto vi sono atti amministrativi in corso non coerenti con le richieste formulate; si azzera quindi la situazione riportando l'edificio in oggetto all'interno dell'Ambito Agricolo.	N.6 Prot.n.10808 del 21/04/2009
21	04/06/2009	16069	Pettazzoni Vanna	Fg. 29 mapp. 253	Via S.Giuseppe	Zona E (art.22 e seguenti)	Ambiti periurbani della conurbazione bolognese	Possibile inserimento in AUC-A per la realizzazione di un alloggio per la figlia accessibile ai sensi della L. 13/89		Accolta. Si inserisce una prescrizione specifica all'Art. 27 del RUE, per attribuire 120 mq di Su oltre alla Sa pari al 60% della Su per la realizzazione di un alloggio accessibile per le disabilità motorie secondo la normativa statale vigente. Prima della costruzione del nuovo edificio dovranno essere demoliti i manufatti accessori esistenti. Viene previsto un atto unilaterale d'obbligo per vincolare la vendita dell'unità abitativa realizzata non prima di 10 anni	N.49 Prot. n.18974 del 30/06/2009
22	19/06/2009	18008	Cozzari Stefano	Fg. 23 mapp. 1468-1469-607- 623	Via Angelelli	B4	AUC-C	Correzione cartografica facendo corrispondere la divisione in ambiti con la suddivisione catastale		Accolta. Si corregge la cartografia del R.U.E..	
23	20/06/2009	18046	Rambaldi Roberto	Fg. 23 m.li 331, 334	Via De Amicis angolo Bandiera	Zona F1 per servizi pubblici e amministrativi a livello comunale	Area a verde e parcheggi pubblici	Confermare le previsioni di RUE. Possibilità di realizzare un parcheggio a impatto ambientale ridotto.		Accolta. L'acquisizione dell'area avverrà con la perequazione e l'inserimento in POC, prevedendo un atterraggio in altro ambito della capacità edificatoria concessa. Si integra l'Art. 33, comma 9 delle norme de l PSC come contributo di carattere generale al procedimento sopradefinito.	
24	20/06/2009	18107	Guardigli Alessandro TELECOM	-	-	-	-	A) Eliminazione del pgf 2 dell'art.40 in quanto costituisce aggravio del procedimento amministrativo; B) Art.40 pgf. 2.2 eliminazione, al primo capoverso, della dicitura "a parità di potenzialità di emissione complessiva" ed eliminazione del secondo capoverso; C) Art. 40 pgf. 2,4 eliminazione dell'ultimo periodo.		Non accoglibile. L'Amministrazione conferma la strategia prevista con il PRG, mettendo a disposizione del ricorrente e degli altri Gestori della telefonia mobile, gli impianti esistenti come possibilità di utilizzazione da parte di più gestori di un solo traliccio, oppure prevedere gli impianti nuovi nei siti indicati nel RUE.	
25	22/06/2009	18195	Ponti Gemma	Fg. 14 m.42	Via Ferrarese 34	Zona agricola E Corte Colonica n.246	Ambiti periurbani della conurbazione bolognese	Modifica RUE punto 4 paragrafo secondo relativo alle pavimentazioni riconoscendo la possibilità di asfaltare i corselli		Accolta in parte. Negli stradelli di accesso alle corti agricole si potrà realizzare una pavimentazione in masselli grigliati di cemento (eventualmente limitata al percorso delle ruote degli automezzi) o in asfalto di colore grigio con cordoli ai lati (vedi integrazione all'Art. 21, paragrafo primo, alla voce "pavimentazioni").	
26	23/06/2009	18328	Ditta Adalberto Stagni	Fg.22 particelle varie	Via Galliera 22	area per distribuzione carburanti	area per distribuzione carburanti	Modifica scheda RUE di intervento n.5		Accolta. Il verde privato perimetrato nel R.U.E. si ritiene indicativo.	
27	23/06/2009	18345	Grassi Orlando	Fg.23 M.465	Via Galliera 65	B1	AUC-D (intervento 4)	Riproposizione della SU per attività non residenziali previste come previsto dal PRG		Accolta. Le superfici richieste non sono state inserite per mero errore materiale. Si corregge la scheda progettuale n. 4.	
28	24/06/2009	18416	Pareschi Renata	Fg.18 M.95	Via Lama 315	Zona E agricola (art. 22 e seguenti)	Ambito periurbano della conurbazione bolognese	Chiedono di mantenere l'edificio accessorio che doveva essere demolito e l'uso abitativo presente al piano terra dell'edificio originario che doveva essere trasformato in accessorio. Si richiede altresì di poter addivenire alla vendita dei due nuovi alloggi realizzati mediante atto unilaterale d'obbligo		Respinta. Dovranno essere rispettati i contenuti del permesso di costruire rilasciato e dell'atto unilaterale d'obbligo pertinente all'intervento. Non è possibile fare delle eccezioni a titoli abilitativi e impegni già consolidati.	
29	24/06/2009	18482	Rizzoli Agostino Rizzoli Giuseppina	Fg.23 m.114	Via Angelelli 12	Zona E agricola (art. 22 e seguenti)	Ambito periurbano della conurbazione bolognese	1) Riduzione della SU minima per unità immobiliare 2) eliminazione dell'obbligo di mantenimento o riapertura di porzione porticata 3) permesso di realizzare cantine ad uso familiare interrata 4) Chiedono la possibilità di alzare la quota del piano di campagna dell'ed. stalla-fienile C1 che si trova in una situazione di drenaggio difficile a seguito di interventi nelle strade circostanti		Accolta in parte. 1) si stabilisce di consentire la realizzazione di due alloggi negli edifici di tipologia B con dimensioni fino a 300 mq di superficie complessiva. In tali casi l'intervento di recupero sarà assoggettato al rispetto obbligatorio del R.V. n. 8.2 del Tomo II del RUE inerente il recupero per usi compatibili delle acque meteoriche provenienti dalle coperture. Le ulteriori unità immobiliari dovranno invece avere una superficie utile di 120 mq e una superficie accessoria di 30 mq. 2) non si accoglie la richiesta di lasciare chiusi indistintamente i moduli porticati. Ciò sarà possibile solo per le parti chiuse in base a titolo edilizio e quindi legittimate.	

OSSERVAZIONI R.U.E.

Numero	Data Osservazioni	Prot. della richiesta	Cognome e nome del richiedente	Foglio e mappali interessati	Ubicazione (via o località)	Attuale destinazione urbanistica (PRG)	Nuova destinazione di RUE	Sintesi della osservazione	Annotazioni	Controdeduzioni	Riferimento Osserv. PSC
										3) si respinge la richiesta di realizzare interrati in quanto nella zona agricola si ritiene prioritaria la tutela delle matrici sottosuolo e acque sotterranee. 4) si precisa che la modifica del piano di campagna è un elemento progettuale da valutare in sede di richiesta di permesso di costruire e non può essere oggetto di specificazione normativa in quanto non pertinente.	
30	25/06/2009	18490	Negrini Gaetano	F.9 M.77	Via Bondanello 71	E	Ambiti territoriali per funzioni prevalentemente residenziali: Ambiti per nuovi insediamenti	Creazione di una fascia da destinare a nodo ecologico semplice sul lato est della corte		Accolta. Non è necessaria alcuna variazione cartografica e normativa in quanto è attraverso il P.O.C. ed il P.U.A. che si potranno realizzare gli interventi richiesti.	
31	25/06/2009 + 14/11/2009	18549 + pg. 32063 integ	Passerini Giancarlo	Fg.28 mapp.68	Via Lame 257	Zona E agricola (art. 22 e seguenti)	Ambito periurbano della conurbazione bolognese - Valorizzazione fruitiva delle risorse ambientali	Modifica Parametri della SU delle unità immobiliari previste a seguito del riutilizzo del patrimonio ex rurale e per gli edifici già urbani posti nel territorio extraurbano. Richiesta di ricostruire una porzione di fabbricato una volta presente e documentato da mappe storiche.		Accolta in parte. Per quanto riguarda la dimensione delle unità immobiliari ricavate con il cambio d'uso di edifici ex agricoli, si stabilisce di consentire la realizzazione di due alloggi negli edifici di tipologia B di dimensioni fino a 300 mq di superficie complessiva. In tali casi l'intervento di recupero sarà assoggettato al rispetto obbligatorio del R.V. n. 8.2 del Tomo II del RUE inerente il recupero per usi compatibili delle acque meteoriche provenienti dalle coperture. Le ulteriori unità immobiliari dovranno invece avere una superficie utile di 120 mq e una superficie accessoria di 30 mq. Per quanto riguarda la richiesta di poter ricostruire i fabbricati attualmente non più esistenti ancorché accatastati al catasto urbano, non si ritiene possibile l'introduzione di tale possibilità in quanto l'impatto territoriale di tale operazione non sarebbe prevedibile e comporterebbe un eccessivo aumento del carico antropico negli ambiti agricoli.	
31bis integrazione	28/12/2009	35771	Passerini Giancarlo	Fg.28 mapp.68	Via Lame 257	Zona E agricola (art. 22 e seguenti)	Ambito periurbano della conurbazione bolognese - Valorizzazione fruitiva delle risorse ambientali	Richiesta di ricostruire una porzione di fabbricato una volta presente e documentato da mappe storiche.		La documentazione prodotta (sentenza della Corte di cassazione) non apporta sostanzialmente novità alla questione. L'edificio non esiste più da molti anni e quindi, alla luce della normativa regionale e provinciale Vigente, non si ritiene possibile l'introduzione di tale possibilità, anche per le motivazioni espresse all'osservazione precedente.	
32	26/06/2009	18636	Borghi Mauro	-	-	-	ASP-B	Introduzione del Cambio D'uso tra gli interventi ammessi all'art.30 (ASP_B)		Accolta. Si provvede ad integrare la norma in quanto trattasi di errore materiale.	
33	26/06/2009	18637	Parenti Mauria	Fg. 39 Mapp. 206 236, 33	Via Rosario 5	Zona E agricola (art. 22 e seguenti)	Ambito periurbano della conurbazione bolognese - Edificio non classificato (?)	Modifica Parametri SU e SA delle unità immobiliari		Accolta in parte. Si specifica che è già possibile effettuare il cambio d'uso da SA a SU negli immobili esistenti, fatti salvi i 30 mq minimi per ogni U.I. già nella normativa vigente. Non è accoglibile la richiesta di frazionamento dell'edificio in quanto si originerebbero due U.I. troppo piccole (60 mq di Su).	
34	26/06/2009	18638	Solmi Francesco	Fg.35 m.li 21, 209, 498, 518	Via Sammarina 16	Zona E agricola (art. 22 e seguenti)	Ambito periurbano della conurbazione bolognese - Corte n.178	Correggere la cerchiatura non tratteggiata ma blu continua perché gli interventi sono precedenti al 13/12/1999		Accolta. Si provvede alla modifica della cartografia. Trattasi di errore di redazione.	
35	26/06/2009	18640	Solmi Francesco	-	-	-	-	<b>A)</b> estendere a tutti i fabbricati esistenti anche fuori dal centro urbano d'interesse storico e non incrementi di Su o Sa mediante realizzazione di soppalchi, ecc. entro sagoma. <b>B)</b> Art.25 AUC-C consentire ampliamento fino Uf 0,50 mq/mq. <b>C)</b> Art.26 AUC-D consentire ampliamento fino Uf 0,50 mq/mq. <b>D)</b> Art.30 ASP-B consentire ampliamento fino Uf 0,60 mq/mq. <b>E)</b> Art.21Pgf II comma3 punto 8 lettera C portare la Su minima per alloggio a 60 mq. <b>F)</b> Consentire la realizzazione di scale esterne della profondità di m2,50 senza che vengano considerate variazioni di sagoma.		Accolta in parte. Per quanto riguarda le correzioni richieste si accoglie l'osservazione. Per il punto A si precisa che gli incrementi di SU o di SA sono già possibili negli immobili classificati posti fuori dal centro urbano. Tale previsione sarà estesa anche agli immobili non classificati. Per i punti B e C non si accoglie l'osservazione poiché si creerebbero situazioni di eccessiva saturazione volumetrica in contesti già edificati con conseguente peggioramento di alcuni fattori (carico antropico, permeabilità, distanze da confini, ecc.). Per il punto D si accoglie l'osservazione prevedendo che nelle zone produttive per esigenze legate alle ditte insediate sia possibile saturare l'indice. Tale previsione è in linea anche con la possibilità di ampliamento una tantum del 20% della SU potenziale o realizzata. Per il punto E non si accoglie l'osservazione in quanto la proposta altererebbe significativamente il carico antropico degli ambiti rurali.	

OSSERVAZIONI R.U.E.

Numero	Data Osservazioni	Prot. della richiesta	Cognome e nome del richiedente	Foglio e mappali interessati	Ubicazione (via o località)	Attuale destinazione urbanistica (PRG)	Nuova destinazione di RUE	Sintesi della osservazione	Annotazioni	Controdeduzioni	Riferimento Osserv. PSC
								G) Art.21Pgf II comma3 punto 8 lettera A e C consentire l'ampliamento della Su senza limiti e ricavare i 30 mq di Sa anche in altri edifici.		Per il punto F non si accoglie l'osservazione in quanto la proposta è in contrasto con la conservazione e preservazione dei valori storici, paesaggistici, architettonici nel patrimonio edilizio del territorio rurale. Per quanto riguarda il punto G si specifica che quanto richiesto è già possibile a condizione che gli edifici accessori in cui ricavare i 30 mq siano già esistenti.	
36	26/06/2009	18641	Hoggar Srl	Fg. 10 mapp. 1	Via Agucchi 19	D1	AUC-C	1) Inserire tra gli interventi ammessi AM, D e R 2) consentire in caso di demolizione e ricostruzione Uf=50% 3) consentire ampliamento fino al raggiungimento di Uf=50% 4) alcuni correzioni del testo		Accolta in parte. In merito al punto 1 non si accoglie la richiesta di inserire la possibilità di ampliamento negli ambiti AUC-C in quanto altererebbe significativamente il tessuto esistente, densificando eccessivamente il contesto, mentre si accoglie la richiesta di inserire la demolizione e la ricostruzione. In merito al punto 2 si specifica che la norma prevede già quanto richiesto. In merito al punto 3 non si accoglie la richiesta di consentire l'ampliamento fino a saturazione dell'indice per le ragioni sopra espresse, mentre si accoglie la richiesta di rettifica del testo per errore materiale. In merito al punto 4 si accoglie la richiesta di correzione del testo normativo, all'Art. 34, per errore materiale.	
37	26/06/2009	18643	Ergh Srl	Fg.12 m.9	Via Saliceto 46 - 48 -50	E	Ambito periurbano della conurbazione bolognese	Eliminazione del vincolo Li		Respinta, in quanto si richiede di eliminare un vincolo posto da un Piano di settore sovraordinato alla pianificazione comunale (P.S.A.I.). Solo l'autorità competente (in questo caso l'Autorità di Bacino del Reno) ha potestà di modificare le previsioni del P.S.A.I.. Solo successivamente all'eventuale modifica l'Amministrazione potrà adeguare il P.S.C	
38	26/06/2009	18644	Girotti Romano	Fg. 11 mapp. 221, 620	Via S.Pierino, 14	B5 (M.le 221) E2 (altri m.li)	Ambiti territoriali per funzioni prevalentemente residenziali: Ambiti per nuovi insediamenti - Ambito n.1	Richiesta di inserimento in AUC-C		Respinta. Le trasformazioni edilizie a cui assoggettare la corte dovranno essere regolate dal P.O.C. e dal P.U.A.. Una regolamentazione della corte separata dall'Ambito di nuova edificazione non è funzionale dal punto di vista urbanistico e ambientale.	N.40 Prot. n.18645 del 26/06/2009
39	26/06/2009	18680	Piccini Alessandra	Fg. 20 mapp. 161	Via Gramsci	B2	AUC-D (intervento 3)	1)Incrementare di 50 mq la sup. ad uso ufficio 2) incrementare di 160 mq la Su ad uso residenziale 3) Portare la Hmax a 10m 4)Interventi soggetti a PC convenzionati 5)allineamento cartografico con il mappale 161		Accolta in parte. L'area in oggetto, già disciplinata dalla "scheda progettuale n. 3" con convenzione, viene accorpata ad un'area limitrofa e ricompresa in una unica nuova "scheda progettuale n. 3" il cui contenuto viene riformulato integralmente. Viene concessa una capacità complessiva per entrambi i lotti di mq. 1600 di SU oltre a 300 mq di SU/SV da destinare a funzioni terziarie/commerciali/uffici con alcune limitazioni d'uso definite nella scheda. Tale capacità va concentrata sul lotto a Sud della via Curiel; per il lotto posto a Nord della via Curiel ed oggetto della presente osservazione, viene previsto un parcheggio pubblico extrastandard: tale realizzazione è a carico dei soggetti attuatori. I parcheggi pubblici derivanti dalla capacità edificatoria concessa vanno localizzati nell'area a sud di via Curiel. La convenzione deve essere allegata ad un progetto complessivo sulle due porzioni di area indicate nella scheda n. 3 e sottoscritta da tutte le proprietà interessate.	
40	26/06/2009	18681	Palindroma Srl	Fg. 20 Mapp. 138 - 518 - 519 - 520 - 521 - 522	Via Curiel	D4.1	ASP-T2	Inserimento in ambito AUC-D		Accolta in parte. Si condivide di prevedere la possibilità del cambio d'uso in residenziale attraverso un intervento convenzionato. Viene quindi rielaborata una nuova "scheda progettuale n. 3" dell'Ambito AUC-D, aggiornando quella già prevista per un'area posta a nord di via Curiel. Viene concessa una capacità complessiva per entrambi i lotti di mq. 1600 di SU oltre a 300 mq di SU/SV da destinare a funzioni terziarie/commerciali/uffici con alcune limitazioni d'uso definite nella scheda. Tale capacità va concentrata sul lotto a Sud della via Curiel; per il lotto posto a Nord della via Curiel in accordo con quanto definito nella risposta alla Osservazione n. 39, viene previsto un parcheggio pubblico extrastandard, che dovrà essere realizzato dai soggetti attuatori e ceduto al comune. I parcheggi pubblici derivanti dalla capacità edificatoria concessa vanno localizzati nell'area a sud di via Curiel. La convenzione deve essere allegata ad un progetto complessivo sulle due porzioni di area indicate nella scheda n. 3 e sottoscritta da tutte le proprietà interessate.	

OSSERVAZIONI R.U.E.

Numero	Data Osservazioni	Prot. della richiesta	Cognome e nome del richiedente	Foglio e mappali interessati	Ubicazione (via o località)	Attuale destinazione urbanistica (PRG)	Nuova destinazione di RUE	Sintesi della osservazione	Annotazioni	Controdeduzioni	Riferimento Osserv. PSC
41	26/06/2009	18682	Passerini Giancarla	Fg. 18 Mapp. 351	Via Lame 317	Zona E agricola (art. 22 e seguenti)	Ambito periurbano della conurbazione bolognese - Edificio non classificato	Classificazione dell'edificio come C2		Accolta. Verificata la richiesta con sopralluoghi si modifica la classificazione dei due edifici come C2 (ex casella) e K (edifici adiacenti incongrui).	
42	27/06/2009	18753	O-I Manufacturing Italy Spa	Fg.31 Mapp. 191	Via Fabbri	D2	ASP-C	Venga esplicitamente inserito tra gli interventi ammessi il cambio d'uso		Accolta in parte. Viene consentito il cambio d'uso verso usi direzionali, commerciali, terziari in genere, nell'ambito di un progetto di riqualificazione esteso a tutta l'area produttiva esistente fino al territorio comunale di Bologna mediante apposito Accordo Territoriale da costruire e sottoscrivere tra le due Amministrazioni coinvolte. Viene individuato un nuovo Ambito di riqualificazione (lettera U) e si integra la normativa all'Art. 24 delle Norme del PSC.	
43	27/06/2009	18758	Rimondi Roberto	Fg. 22 Mapp. 73 - 104 - 105	Via Frabaccia 31	Zona E agricola (art. 22 e seguenti)	Ambito periurbano della conurbazione bolognese - Edificio classificato B2	Correzione della corte 105 di Via Frabaccia n.31 definita come "corte con interventi di recupero attuato" in quanto sugli immobili non sono stati effettuati interventi		Accolta. Si provvede ad adeguare la cartografia in quanto trattasi di errore di redazione.	
44	27/06/2009	18759	Rimondi Roberto	Fg. 22 Mapp. 73 - 104 - 105	Via Frabaccia 31	Zona E agricola (art. 22 e seguenti)	Ambito periurbano della conurbazione bolognese - Edificio classificato B2	Correzione della corte 105 di Via Frabaccia n.31 definita come "corte con interventi di recupero attuato" in quanto sugli immobili non sono stati effettuati interventi		Accolta. Si provvede ad adeguare la cartografia in quanto trattasi di errore di redazione.	
45	27/06/2009	18802	Camabo Bologna Srl	Fg. 7 Mapp. 42, 95	Via Lirone	E	Ambiti ad alta vocazione produttiva agricola	Richiesta di inserimento nella cartografia del sedime del rudere esistente classificandolo come R-T1		Respinta. L'edificio non può essere ricostruito secondo i canoni del ripristino tipologico poiché il sedime originario è attualmente sia in fascia di rispetto stradale, sia in fascia di rispetto dello scolo Riolo entrambe caratterizzate dal vincolo di inedificabilità.	
46	29/06/2009	18831	Gazzotti Spa	Fg. 27 mapp. 304, 91, 60, 163,170	Via Lame 282	D1	ASP-C-R	1)Trasformazione dell'Uf da 0,50 mq/mq a 0,55 mq/mq 2)errore materiale dll'art.29 pgf.1 comma2 3)Aggiunta di ulteriori funzioni ammissibili		Accolta in parte. Per i punti 1 e 2 si accoglie l'osservazione e si provvede a modificare la norma. Per il punto 3 si accoglie in parte assoggettando la realizzazione dell'uso residenziale ad una delocalizzazione all'interno del territorio comunale dell'attività artigianale-industriale esistente. In ogni caso la compatibilità delle destinazioni ammesse dovrà essere verificata in sede di elaborazione dell'accordo ex art. 18 della L.R. n. 20/00 e nell'ambito di un progetto urbanistico complessivo.	
47	29/06/2009	18841	Iniziativa Immobiliare Funo Srl	Fg. 10 mapp. 629, 479	Via Garibaldi	B1-1	AUC-A intervento 7	Inserimento in ambito AUC-C		Respinta. L'aumento della capacità edificatoria proposta per il lotto in questione non è coerente le originarie previsioni urbanistiche e comporterebbe una alterazione del tessuto edilizio della zona così come in corso di realizzazione nei Comparti edificatori 2 e 3	
48	29/06/2009	18842	Arnone Dario	Fg. 10 mapp. 1267	Via Dozza n.56	B6,10	AUC-A	Inserire la possibilità di incrementare la SU con recupero di SA esistente entro sagoma a tutte le zone AUC		Accolta. Si provvede ad integrare la norma estendendo la possibilità di cambio d'uso da SA a SU anche negli edifici esistenti degli ambiti AUC-C, AUC-D e AUC-E. Non si accoglie la proposta per gli ambiti AUC-B in quanto questi ineriscono comparti edificatori ancora in corso di realizzazione.	
49	29/06/2009	18915	Valore Invest Srl	Fg. 3 mapp. 16	Via Bondanello 123	Zona E agricola (art. 22 e seguenti)	Ambito periurbano della conurbazione bolognese - Edificio classificato C1	Modifica Parametri SU min a 90 mq		Respinta. La diminuzione della soglia dimensionale è accoglibile solo per gli edifici di tipologia B e non per la tipologia C. Tali edifici infatti beneficiano già della possibilità di cambio d'uso da produttivo agricolo a abitativo. E' necessario coniugare recupero del patrimonio edilizio esistente con il principio di non aumento eccessivo del carico antropico.	
50	29/06/2009	18917	Negrini Paola	Fg. 9 mapp. 224	Via Bondanello 73	E	Ambiti territoriali per funzioni prevalentemente residenziali: Ambiti per nuovi insediamenti - Ambiti periurbani	Possibilità di costruire fabbricati accessori in muratura di tipologia simile a quello delle corti coloniche storiche.		Respinta. La superficie accessoria deve essere ricavata in fabbricati esistenti, come da norma adottata e pre-vigente, oppure nei casi consentiti dalle norme con tettoie non chiuse ai lati.	
51	29/06/2009	18927	Comune di Bologna	Fg. 8 mapp. 100	Via Lirone 61	E	Ambiti per nuovi insediamenti (art.25)	Rinunciare alla sup. della parte incongrua in aderenza al fabbricato principale e classificazione dell'originaria casella (C2) ora non presente nella cartografia in quanto demolita con licenza edilizia negli anni '50.		Accolta. Si provvede a creare una apposita "scheda progettuale n. 11" - riportata nell'Ambito AUC-A - in cui assoggettare l'intervento alla realizzazione di opere pubbliche.	

OSSERVAZIONI R.U.E.

Numero	Data Osservazioni	Prot. della richiesta	Cognome e nome del richiedente	Foglio e mappali interessati	Ubicazione (via o località)	Attuale destinazione urbanistica (PRG)	Nuova destinazione di RUE	Sintesi della osservazione	Annotazioni	Controdeduzioni	Riferimento Osserv. PSC
52	29/06/2009	18929	Comune di Bologna	Fg. 39 mapp. 60	Via Rosario 19/A	E	Ambito periurbano della conurbazione bolognese Corte n.158	Modifica della classificazione di edificio da C2 a C3		Accolta. Si procede ad adeguare la cartografia.	
53	29/06/2009	18932	Comune di Bologna	Fg. 20 mapp. 26, 147	Via Costituzione	F3 per attrezzature sportive di interesse sovracomunale (art.39)	Ambiti per nuovi insediamenti	Richiesta di classificazione di corte agricola di proprietà del Comune di Bologna in Via Costituzione		Accolta. Si procede ad adeguare la cartografia.	
54	30/06/2009	18981	Paolucci Vittorio	Fg. 24 mapp.82	Via Saliceto 36	-	-	N.3 Osservazioni legate alle varianti 18 e 19 del PRG		<p>L'osservazione viene respinta anche nei contenuti espressi dalla stessa nelle premesse, per le seguenti motivazioni: 1. il perimetro del P.I.I. è stato modificato, senza alterazione della capacità edificatoria attribuita con variante n. 5/2003. La modifica del perimetro è stata motivata dalla necessità di ricomprendere nello stesso un edificio ad uso della Ditta Technofrigo. In tal modo nel perimetro del P.I.I. sono state ricomprese tutte le aree e i fabbricati in uso alla Ditta citata;</p> <p>2. gli edifici della zona B9, oggetto di ripristino tipologico, non hanno subito incrementi di superficie. La superficie stimata degli stessi deriva da una valutazione fatta in base alla documentazione storica dell'edificio esistente fino agli anni '90 e all'elaborazione di un progetto preliminare di ripristino tipologico, valutato positivamente dalla Commissione per Qualità Architettonica e per il Paesaggio. La proposta di variante norma una diversa tempistica di attuazione dell'intervento di recupero degli edifici denominati con la lettera "p" e quindi non incide sulla capacità edificatoria;</p> <p>3. i contenuti di tale variante non sono relazionabili a livello urbanistico ed edificatorio con la variante n. 19/2009;</p> <p>4. l'esigenza di reperire spazi per la realizzazione di parcheggi pubblici è derivata dalle trasformazioni edilizie a cui sono stati sottoposti gli edifici della località Castello negli ultimi anni. Tali edifici non sono però ricompresi nel P.I.I. citato dall'osservante, bensì all'interno del centro storico della medesima località. All'interno delle aree di intervento non vi erano e non vi sono gli spazi necessari per realizzare i parcheggi pubblici. Conseguentemente, secondo la normativa urbanistica, tale dotazione va sottoposta alla monetizzazione. La previsione insediativa del P.I.I. è già consolidata nelle forme volute dalla variante al P.R.G. n. 5/2003 approvata con D.C.C. n. 60 del 22/09/2004. Non si ritiene possibile modificare tali previsioni insediative e procedere alla "spalmatura" delle stesse, in quanto è all'interno del perimetro del P.I.I. che dovranno essere reperite le dotazioni territoriali necessarie alla sua attuazione, con procedura di variante al P.R.G. di cui all'art. 15 della L.R. n. 47/78 e s. m. e i., è esaurito, per cui non è possibile procedere secondo quanto richiesto dall'osservante. Si precisa inoltre che l'intervento edilizio sito nella vicina zona omogenea B9 è indipendente in merito alle dotazioni territoriali dal parcheggio pubblico di nuovo inserimento. Tale zona inoltre non è inserita nel perimetro del P.I.I. (in cui è inserita la zona omogenea B8.1 non interessata da trasformazioni edilizie per effetto della presente variante) e la sua attuazione è indipendente dallo stesso. 5. È in sede di procedura di esproprio che l'Amministrazione valuterà, al di là delle risposte dell'attuale variante, la possibilità di addivenire ad accordi con i privati ai sensi dell'art. 18 della L.R. n. 20/2000, che consentano la cessione bonaria e gratuita dei terreni interessati e la risoluzione delle opposizioni fatte.</p>	

OSSERVAZIONI R.U.E.

Numero	Data Osservazioni	Prot. della richiesta	Cognome e nome del richiedente	Foglio e mappali interessati	Ubicazione (via o località)	Attuale destinazione urbanistica (PRG)	Nuova destinazione di RUE	Sintesi della osservazione	Annotazioni	Controdeduzioni	Riferimento Osserv. PSC
55	30/06/2009	18982	Pro.Bo rl	Fg. 11 mapp.1200	Via Matteotti - San Pierino	Pu 7 Ya	AUC-B	Possibilità di inserire altre destinazioni d'uso		Accolta in parte. Vengono assentiti nel "P.U. Y" i seguenti usi ora previsti solo in parte: UC1, UC3, UC5, UC12, UC13, UC14, UC18, UC19, UC20, UC24, UC25, UC27, UP8 limitatamente a mostre ed esposizioni non comportanti vendita diretta, spacci aziendali, UC22 esclusi gli ospedali e le case di cura, UC26 limitatamente ad asili nido e servizi ricreativi esclusivamente o prevalentemente dedicati all'utenza scolastica. Non viene accolta la richiesta di inserimento dei seguenti usi: UC16, UC22, UC28 oltre agli usi esclusi dagli usi UC10, UC22 e UC26 come prima specificato. Questo perchè tali ultimi usi non sono compatibili con la dimensione ridotta del comparto edificatorio e comportano un carico urbanistico non sopportabile dal tessuto urbano circostante. Tali usi comporterebbero poi significative alterazioni negative dei flussi di traffico, della matrice rumore e della matrice aria.	
56	30/06/2009	18989	Verzella Gianluca Mengoli Milena	Fg. 30 m.li 27, 321, 317, 32	Via Muraglia	E	Ambiti periurbani della conurbazione bolognese Corte di nessun valore storico testimoniale n.128	Possibilità di spostare un edificio classificato C1		Respinta. Lo spostamento proposto non è compatibile con i criteri di conservazione del patrimonio edilizio storico e non è giustificato da particolari situazioni negative di traffico veicolare. Inoltre la soluzione proposta altera irrimediabilmente l'assetto originario della corte compromettendo definitivamente i valori storici, tipologici e di aggregazione spaziale presenti.	
57	30/06/2009	18991	Calabrese Danilo	-	-	-	-	Precisazioni al requisito cogente 3.10 sulla ventilazione		Accolta. Si provvede ad adeguare la norma del Tomo II al Requisito Cogente 3.10.	
58	30/06/2009	18992	Calabrese Danilo	-	-	-	-	Precisazioni all'art. 2.4.15 sugli interventi per coibentazione termica		Accolta. La richiesta effettuata è già prevista nelle norme adottate.	
59	30/06/2009	19023	Nanni Luca	Fg.14 M.li 7,8,320,322,324, 325	Sammarina 2	Zona E1 (art. 22 e seguenti)	Ambiti periurbani della conurbazione Bolognese (art.30)	Creare un ambito agricolo periurbano speciale in cui poter insediare da parte di un'azienda senza IATP le funzioni UE2, UE5 di cui all'art. 2,7,2 RUE		Non accolta. L'area risulta interessata da diversi vincoli di carattere infrastrutturale tra cui il corridoio del "passante nord". Inoltre la richiesta contrasta con gli indirizzi del PTCP che richiede la non dispersione sul territorio agricolo di attività che non sono strettamente connesse alle funzioni agricole.	N.28 Prot.n.11290 del 24/06/2009
60	30/06/2009	19027	Ferruccio Frasconi Spa	-	-	-	-	Uniformare l'altezza minima dei disimpegni a quella dei ripostigli, servizi igienici a 2,40 m		Accolta. Viene modificato e integrato il Requisito Cogente - scheda 7.2 - nel Tomo II.	
61	30/06/2009	19047	Pluris Servizi Immobiliari Integrati Srl	Fg. 23 mapp. 331, 335	Via Amicis	F1	verde e parcheggi pubblici	Inserire l'area in "attrezzature di interesse collettivo, civili" per lasciare capacità edificatoria come il PRG	Vedi Oss. RUE n.23	Accolta richiamando anche l'osserv. n. 23. L'acquisizione al patrimonio comunale dell'area destinata a verde pubblico e parcheggio pubblico e gli oneri di realizzazione delle opere necessarie saranno oggetto di specifico accordo ex art. 18 della L.R. n. 20/00 in cui determinare la quantità di Diritto Edificatorio da assegnare al privato e gli oneri ad esso spettanti. Tale D.E. dovrà essere edificato in un areale di nuova edificazione o di riqualificazione.	
62	30/06/2009	19051	Venturi Loretta	-	-	D1 (art. 21)+E1	Ambito periurbano della conurbazione bolognese (art. 30)	Riportare la sup. max per pergolati a 30 mq		Accolta in parte. Permerrà il limite di 15 mq per i pergolati da realizzare senza titolo. Si potrà arrivare a 30 mq attraverso la presentazione di una D.I.A. in cui inquadrare e dimostrare planimetricamente la correttezza dell'intervento (vedi integrazione art. 2.4.7.2).	
63	30/06/2009	19052	Magrini Silvano	Fg.23 M.1422	Via Chiesa 82/B	B4	verde pubblico	Una parte di area cortiliva è stata inserita come verde pubblico. Inserirli all'interno di AUC-C		Accolta. Si provvede a correggere la perimetrazione dell'ambito AUC-C includendo nello stesso il mappale 1422 del foglio 23. Lo stesso mappale era inserito nella zona omogenea B4 del P.R.G..	
64	30/06/2009	19053	Ballandi Roberto	-	-	-	-	Uniformare l'altezza minima dei disimpegni a quella dei ripostigli, servizi igienici a 2,40 m		Accolta. Viene modificato e integrato il Requisito Cogente - scheda 7.2 - nel Tomo II.	
								<b>A)</b> Art.2.4.15 p.to1 Chiedere una riduzione degli indici della trasmittanza U delle strutture disperdenti di 30-30% rispetto agli indici regionali; <b>B)</b> Art. 4,5,2 p.to 4 aggiungere oltre alle leggi nazionali sul consumo energetico anche la LR 156/08; <b>C)</b> Art. 4.5.5 Vdi sopra; <b>D)</b> Art. 6.5 aggiungere dopo il punto 3 un ulteriore punto : "tutti gli edifici nuovi e quelli esistenti dotati di attestato di qualificazione o certificazione energetica hanno l'obbligo di apporre di fianco alla targhetta indicante il numero civico una ulteriore targa indicante la classe energetica dell'edificio sulla base di un modello previsto dal Comune" e duplicarlo anche a pg.233;			

OSSERVAZIONI R.U.E.

Numero	Data Osservazioni	Prot. della richiesta	Cognome e nome del richiedente	Foglio e mappali interessati	Ubicazione (via o località)	Attuale destinazione urbanistica (PRG)	Nuova destinazione di RUE	Sintesi della osservazione	Annotazioni	Controdeduzioni	Riferimento Osserv. PSC
65	30/06/2009	19054	Collegio Periti Industriali della Provincia di Bologna	-	-	-	-	<p><b>E)</b> Art. 8.6 Aggiungere i seguenti p.ti: "tutte le prescrizioni che la LR 156/08 impone per gli interventi ricadenti nel p.to 3,1 lettere a) c) (...) su edifici con Su &gt;1000 mq siano imposte anche per Su &gt;500 mq" e "Per NC con Su &gt; 5.000 mq dovrà essere allegata una analisi LCA su un periodo di 50 anni".</p> <p><b>F)</b> Adeguare all'art. 9.4.7, le norme sulle autorimesse al DM 1/2/86 nei punti : 1. disoleatore solo per autofficine, 2. aerazione singoli box 1/30, 6. parcheggio di auto a Gpl anche nell'interrato se dotate di sistemi sicurezza norma CE;</p> <p><b>G)</b> Art. 10.2 Inserire l'obbligo per i nuovi edifici con Su &gt; 500 mq (2000 mq per terziario) di dotarsi di un impianto per il recupero dell'acqua meteorica per uso irriguo e per alimentazione cassette scarico dei servizi;</p> <p><b>H)</b> Art. 10,4 Inserire un riferimento all'inquinamento luminoso;</p> <p><b>I)</b> Art. 18.3.4 Introdurre riduzione degli oneri o aumenti di indici edificatori agli edifici virtuosi dal punto di vista energetico;</p> <p><b>L)</b> Glossario energetico: è vietato l'utilizzo della caloria dalle normative di unificazione delle u.i., attualmente si fa riferimento nei calcoli solo al W e al kWh o al MJ; aggiungere che il certificato energetico può essere redatto solo da soggetti accreditati e terzi rispetto a progettazione, costruzione e direzione lavori; la classe energetica parte da "A+" e non da "A".</p>		Accolta in parte. Viene accolta la proposta di cui al punto "D", al punto F ed L. Per quanto riguarda le altre proposte pur apprezzabili, si ritiene che esse siano in questa fase troppo specifiche e specialistiche e riconducibili alla normativa vigente; nel caso di cui al punto G, si ritiene in contrasto con le norme sovraordinate. Per quanto riguarda il punto H, il riferimento alla normativa regionale ci sembra già esauriente..	
66	30/06/2009	19055	Maiani Vittorio	FG. 25 mapp. 254 - 63 - 98 - 116	Via Sammarina 72	E	Ambito periurbano della conurbazione bolognese corte 199	Chiedono che l'ed. individuato con lettera C4 venga classificato come C2		Accolta in parte. L'edificio classificato come C4 rimarrà privo di classificazione in quanto di epoca recente (anni cinquanta/sessanta) e privo di elementi architettonici tipici dell'edilizia rurale bolognese. L'edificio classificato come C2 manterrà la classificazione in quanto corretta. L'edificio posto tra i due verrà classificato K in quanto incongruo, di natura accessoria e costruito in epoca recente.	
67	30/06/2009	19057	S & C Srl	Fg. 26 mapp.283, 284, 285, 286	Via Sammarina	Zona D8 destinata ad attività speciale (art. 21)	Ambiti territoriali per funzioni prevalentemente residenziali: Ambiti per nuovi insediamenti (art. 25)	Possibilità di intervenire nell'ambito G con intervento diretto		Respinta. L'intervento diretto con realizzazione in loco di fabbricati residenziali e magazzini, è contrario ai principi di riqualificazione delle aree ex produttive presenti sulla via Sammarina. Le capacità edificatorie dovranno essere trasferite e le aree bonificate al fine di ricostituire i valori paesaggistici ed ambientali attualmente non presenti.	N.54 Prot.n.19058 del 30/06/2009
68	30/06/2009	19060	Rimondi Giancarlo	Fg.38 m.68	Via Conti 6	D1 (art. 21)+E1	Ambito periurbano della conurbazione bolognese (art. 30)	Inserimento in ambito AR-B		Accolta. L'edificio produttivo potrà essere inserito in un ambito di riqualificazione con trasferimento o meno della capacità edificatoria residenziale da verificare mediante appositi Accordi ex Art. 18 in sede di POC; la modifica è introdotta alle Norme e nella cartografia anche del PSC (si individua un nuovo Ambito di riqualificazione con lettera T. Nel RUE viene inserito solo un rimando.	N.55 Prot.n.19059 del 30/06/2009
69	30/06/2009	19062	SG Mazzoni Srl	Fg. 20 mapp. 137, 460	Via Lirone 60/c	Zona D1 (art.21) M.le137+ Zona E agricola (art. 22 e seguenti) M.le460	Ambiti produttivi comunali esistenti (ART. 26.1) M.le137 - Ambito periurbano della conurbazione bolognese M.le 460 (art. 30)	Possibilità di prevedere nell'area libera (M.le 460) zona di ampliamento produttivo mentre è stata mantenuta agricola		Respinta. Il PTCP ha vincolato i Comuni, giustamente, a non incrementare la dispersione insediativa di attività produttive in Ambiti non conformi come gli Ambiti agricoli. La possibilità a fronte di irrinunciabili necessità di ampliamento potrebbe anche prevedere un trasferimento dell'attività in altro lotto più adatto: ad esempio nell'area di futura proprietà comunale (es. via Saliceto). L'ampliamento della zona produttiva in loco anche se limitato, pone problematiche di coerenza con l'accordo territoriale della zona produttive.	N.56 Prot.n.19061 del 30/06/2009

OSSERVAZIONI R.U.E.

Numero	Data Osservazioni	Prot. della richiesta	Cognome e nome del richiedente	Foglio e mappali interessati	Ubicazione (via o località)	Attuale destinazione urbanistica (PRG)	Nuova destinazione di RUE	Sintesi della osservazione	Annotazioni	Controdeduzioni	Riferimento Osserv. PSC
70	30/06/2009	19064	Bonora Gino	Fg. 11 mapp. 673 parte	via S.Pierino	Comparto 5	AUC-B	Mancata corrispondenza cartografica tra PSC e RUE per il PPIP dell'ex comparto 5 di Via Matteotti Nord	Richiama l'accordo previsto nella Giunta Comunale n 169 del 21/12/2007	Accolta. Si provvede a perimetrare la zona e predisporre una nuova "scheda progettuale n. 8" all'interno della normativa dell'ambito AUC-A; nella scheda sono riportati i parametri richiesti, ovvero una SU di 400 mq più la relativa SA, anche in esecuzione dell'Accordo di giunta Comunale delib. N. 169 del 21.12.2007.	
71	30/06/2009	19065	Bondi Gianni	Fg. 12 mapp.12, 260...	Via Saliceto	E	Ambito periurbano della conurbazione bolognese	Eliminazione della individuazione "area per la realizzazione di interventi idraulici strutturali Li"		Respinta in quanto si richiede di eliminare un vincolo posto da un Piano di settore sovraordinato alla pianificazione comunale (P.S.A.I.). Solo l'autorità competente (in questo caso l'Autorità di Bacino del Reno) ha potestà di modificare le previsioni del P.S.A.I.. Solo successivamente all'eventuale modifica l'Amministrazione potrà adeguare il P.S.C. e conseguentemente il R.U.E..	N.57 Prot.n.19067 del 30/06/2009
72	30/06/2009	19069	Tartarini Giuseppe	Fg. 16 mapp. 19,25,84,83,2 5	Via Nanni 2 - 4	E	Ambito periurbano della conurbazione bolognese Corte 217	1) Escludere la corte da quelle già oggetto di recupero 2) classificare l'ex stalla come C1 o C3 ma non C2 come invece è classificata 3) classificare l'ed.3 come C2		Accolta in parte. Gli edifici della corte 217 vengono in parte così riclassificati: edificio 2 da C2 a C1; edificio 3 da non classificato a C2. Si prede ad adeguare la cartografia. La corte va inserita tra quella non recuperate.	
73	30/06/2009	19080	Parma Remo	Fg. 10 mapp. 17, 22	Via Vancini 25	B4	AUC-A	Variazione da ambito AUC-A a AUC-C		Accolta. L'area verrà inserita in una nuova "scheda progettuale n. 9" in cui, a fronte della possibilità di realizzare un edificio bifamiliare, la proprietà dovrà farsi carico di realizzare opere pubbliche (marciapiede lungo via Vancini lato nord). L'intervento potrà essere diretto ma convenzionato.	N.61 Prot.n.19076 del 30/06/2009
74	30/06/2009	19082	Giusto Caterina	Fg. 12 Mapp.19,272, 278	via saliceto 44	E	Ambito periurbano della conurbazione bolognese Corte 232	Il prot. dell'ultimo titolo edilizio è del 4/3/1999; l'approvazione del PRG è 13/12/1999 per cui chiedono che la corte rientri tra quelle di valore storico-architettonico-ambientale (cerchio a linea continua)		Respinta. La corte è già stata oggetto di recupero e quindi è giusta la simbologia adottata.	
75	30/06/2009	19086	Bondi Gianni	Fg. 12 Mapp. Vari	Via Saliceto 42/02	E	Ambito periurbano della conurbazione bolognese	Eliminazione della individuazione "area per la realizzazione di interventi idraulici strutturali Li"		Respinta in quanto si richiede di eliminare un vincolo posto da un Piano di settore sovraordinato alla pianificazione comunale (P.S.A.I.). Solo l'autorità competente (in questo caso l'Autorità di Bacino del Reno) ha potestà di modificare le previsioni del P.S.A.I.. Solo successivamente all'eventuale modifica l'Amministrazione potrà adeguare il P.S.C. e conseguentemente il R.U.E..	N.62 Prot.n.19083 del 30/06/2009
76	30/06/2009	19091	Fanti Romano	Fg. 11 mapp. 234	Via Matteotti 62	B4	AUC-A	Trasformazione da AUC-A e AUC-C. Inoltre viene richiesta la possibilità di trasferire nel limitrofo Comp. 6 di PRG, della capacità edificatoria non ancora utilizzata, rendendosi disponibili a partecipare in quota parte agli oneri relativi di insediamento del comp. 6.		Accolta per quanto riguarda l'inserimento dell'area nell'ambito AUC-C in luogo dell'ambito AUC-A. La seconda parte dell'osservazione è accolta con le condizioni esplicitate in una nuova "scheda progettuale n. 12", inserita nell'ambito AUC-C, nella quale vengono ammesse le richieste di trasferimento di capacità edificatoria residua nel vicino Comparto 6 ex PRG a seguito di sottoscrizione di apposita convenzione, per la messa in sicurezza dell'incrocio stardale tra la via Matteotti e la via Chiesa.	N.63 Prot.n. 19092 del 30/06/2009
77	30/06/2009	19101	Lesi Cesare	Fg. 11 mapp. 11/A, 12, 13	Via Matteotti 64	B4	AUC-A	Trasformazione da AUC-A e AUC-C. Inoltre viene richiesta la possibilità di trasferire nel limitrofo Comp. 6 di PRG, della capacità edificatoria non ancora utilizzata, rendendosi disponibili a partecipare in quota parte agli oneri relativi di insediamento del comp. 6.		Accolta per quanto riguarda l'inserimento dell'area nell'ambito AUC-C in luogo dell'ambito AUC-A. La seconda parte dell'osservazione è accolta con le condizioni esplicitate in una nuova "scheda progettuale n. 12", inserita nell'ambito AUC-C, nella quale vengono ammesse le richieste di trasferimento di capacità edificatoria residua nel vicino Comparto 6 ex PRG a seguito di sottoscrizione di apposita convenzione, per la messa in sicurezza dell'incrocio stardale tra la via Matteotti e la via Chiesa.	N.64 Prot.n. 19097 del 30/06/2009
78	30/06/2009	19126	Tassi Mauro	Fg.14 m.121	Via Ferrarese 32	Zona E agricola (art. 22 e seguenti)	Ambito periurbano della conurbazione bolognese - Edificio non classificato	Diminuzione della SU minima per u.i. nelle corti agricole		Respinta in quanto la richiesta comporterebbe un significativo aumento del carico antropico nel territorio rurale, privo dei servizi necessari.	
79	30/06/2009	19127	Collina Mauro	Fg.29 m.211	Via Marzabotto 1	B.4	AUC-C	Possibilità di frazionare il lotto per avere un lotto libero e sfruttare la capacità edificatoria ammessa		Accolta. La proposta è comunque già possibile con la normativa adottata. dovranno comunque essere rispettate le normative sulla base della distanze tra i fabbricati e dai confini. Per completezza si inserisce nel glossario la definizione di "lotto libero".	
80	08/07/2009 FUORI TERMINE	19808	EMMEGI s.r.l.	-	-	-	-	Correzione della norma relativa all'ampliamento una tantum del 20% per le zone ASP-C e ASP-B		Accolta. Si provvede ad adeguare la norma.	
81	28/07/2009 FUORI TERMINE	21493	RESTANI VALERIA	Fg.10 m.li 629, 749	-	B1,1	AUC-A Scheda intervento 7	Modalità di accesso all'area edificabile		Accolta. L'accesso al lotto verrà consentito da sud attraverso l'area destinata a verde pubblico, con accesso dalla via I. Alpi. Si provvede ad adeguare la cartografia nella "scheda progettuale n. 7".	

OSSERVAZIONI R.U.E.

Numero	Data Osservazioni	Prot. della richiesta	Cognome e nome del richiedente	Foglio e mappali interessati	Ubicazione (via o località)	Attuale destinazione urbanistica (PRG)	Nuova destinazione di RUE	Sintesi della osservazione	Annotazioni	Controdeduzioni	Riferimento Osserv. PSC
82	10/09/2009 FUORI TERMINE	25004	CNA	-	-	-	-	Correzione degli usi ammissibili in alcuni ambiti		Accolta in parte. Per quanto riguarda il punto 1 si accoglie l'inserimento nell'ambito AUC-C dell'uso UC15, mentre non si accoglie l'inserimento dell'uso UC 16 in quanto non compatibile con la residenza per i significativi impatti sul rumore, sull'aria e sul traffico che questo può ingenerare. Per quanto riguarda il punto 2 non si accoglie l'osservazione in quanto elimina limitazioni importanti per conferire alle attività maggiori livelli di compatibilità con il tessuto urbano prevalentemente abitativo. Per quanto riguarda il punto 3 non si accoglie l'osservazione in quanto elimina un livello di specificità importante nell'individuazione degli usi. Per quanto riguarda il punto 4 si accoglie l'osservazione inserendo all'Art. 30 tale uso e specificando, all'Art. 2.7.2 che la logistica inserita nell'uso UP7 è quella inferiore ai 5.000 mq di SU e inferiore a 10.000 di SF.	
83	15/10/2009 FUORI TERMINE	28761	Colli Mara	Fg. 33 m.99	Via Bentini, 9	F4, E	Ambito periurbano della conurbazione bolognese - Valorizzazione fruttiva delle risorse ambientali (Parco Navile)	Funzioni Commerciali, Direzionali di Servizio ed assimilabili		Respinta in quanto il richiedente agisce come affittuario/utilizzatore senza il consenso esplicito della proprietà. Si veda anche controdeduzione all'osservazione n. 84.	
84	14/11/2009 FUORI TERMINE	32062	Cisa 2000 Srl	Fg. 33 m.99	Via Bentini, 9	F4, E	Ambito periurbano della conurbazione bolognese - Valorizzazione fruttiva delle risorse ambientali (Parco Navile)	integrazione destinazioni d'uso		Accolta in parte. Si provvede a redigere una specifica "scheda progettuale n. 10" - inserita nell'Ambito AUC-A - in cui consentire la realizzazione di una struttura di 500 mq di Su nei pressi dell'edificio classificato di pregio storico-testimoniale esistente, al di fuori della fascia di tutela fluviale. Gli usi ammessi potranno essere, oltre a quelli già consentiti, i seguenti: UC20, UC21, UL2. Non si accoglie la richiesta di ammettere gli usi: UC14, UC15, UC16, UC3, UC4, UC5, UP1, UP2 e UL1 in quanto incompatibili con i vincoli presenti nell'area e caratterizzati da un carico urbanistico non accettabile. L'area permarrà nell'ambito agricolo periurbano. A seguito della realizzazione del nuovo manufatto, non saranno più consentite strutture temporanee.	
85	19/11/2009 FUORI TERMINE	32461	Carlo Lucio Buono	Fg. 1 m.102	Via Lame, 409	E1	Ambiti ad alta vocazione produttiva agricola	Richiesta di classificazione dell'edificio		Respinta in quanto la tipologia architettonica dell'edificio non corrisponde a quelle afferenti la tipologia E, caratterizzata da edifici produttivi storizzati realizzati con tecniche costruttive tradizionali.	
86	29/12/2009 FUORI TERMINE	35870	Restani Iglis	Fg. 11 m.25	Via Matteotti 60	B4	AUC-A	Trasformazione da AUC-A e AUC-C. Inoltre viene richiesta la possibilità di trasferire nel limitrofo Comp. 6 di PRG, della capacità edificatoria non ancora utilizzata, rendendosi disponibili a partecipare in quota parte agli oneri relativi di insediamento del comp. 6.		Accolta per quanto riguarda l'inserimento dell'area nell'ambito AUC-C in luogo dell'ambito AUC-A. La seconda parte dell'osservazione è accolta con le condizioni esplicitate in una nuova "scheda progettuale n. 12", inserita nell'Ambito AUC-C, nella quale vengono ammesse le richieste di trasferimento di capacità edificatoria residua nel vicino Comparto 6 ex PRG a seguito di sottoscrizione di apposita convenzione, per la messa in sicurezza dell'incrocio stardale tra la via Matteotti e la via Chiesa.	
								Si richiede un adeguamento del testo odet RUE nei seguenti articoli: 1) art. 2.4.12: In merito al paragrafo altezza si ritiene utile precisare che, ai fini della verifica dei requisiti igienico-sanitari, degli edifici, R.C. 7.2, non possono non essere considerati i controsoffitti chiusi in quanto " <i>l'altezza utile o virtuale degli spazi è una caratteristica dimensionale correlata alla disponibilità di adeguate cubature d'aria (volume utile - Vu)</i> "		Accolta parzialmente nel senso che si è aggiornata la norma anche a seguito di altre osservazioni e pur ammettendo altezze più basse, si è inserito il concetto di "volume d'aria".	

OSSERVAZIONI R.U.E.

Numero	Data Osservazioni	Prot. della richiesta	Cognome e nome del richiedente	Foglio e mappali interessati	Ubicazione (via o località)	Attuale destinazione urbanistica (PRG)	Nuova destinazione di RUE	Sintesi della osservazione	Annotazioni	Controdeduzioni	Riferimento Osserv. PSC
A			AUSL					<p>2) art. 4.5.2: relativamente alla documentazione da allegare alla domanda di Permesso di costruire, ed in particolare alla <i>Scheda Informativa della regione Emilia Romagna per gli insediamenti produttivi e di servizio caratterizzati da significativi impatti sull'ambiente e sulla salute, di cui alla delibera G.R. 1446 del 01/10/2007, in correlazione con l'art. 67 del D.Lgs 81/08</i>, si propone di rendere più comprensibile il testo e di riformularlo come segue:  <i>"per gli insediamenti produttivi caratterizzati da significativi impatti sull'ambiente e sulla salute (di cui alla delibera G.R.n° 1446 del 01/01/2007) che sono soggetti agli obblighi previsti dall'art. 67 del D.Lgs 81/08 e s.m. (notifica all'organo di vigilanza), scheda informativa della regione Emilia Romagna e lay-out dell'attività. Per i restanti insediamenti soggetti all'obbligo di parere, ma non di notifica, la scheda informativa può essere sostituita da una relazione descrittiva dell'attività.</i></p>		Accolta con modifica e specificazione all'art. 4.5.2 nel senso dell'osservazione formulata	
								<p>Si ritiene inoltre di integrare la nota 20 citando il D.Lgs 106 del 03/08/2009, che ha modificato e aggiornato il D.Lgs 81/08, e analogamente nelle altre parti del testo ove tale Decreto viene citato.</p>		Accolta con integrazione della nota citata.	
								<p>3) art. 9.3- Norme Generali per i cantieri: si propone di aggiungere in caso di demolizioni (in particolare di vecchi edifici e nel centro storico), l'obbligo di effettuare operazioni di disinfestazione per limitare la diffusione di animali molesti (es. ratti).</p>		Accolta - Viene inserito all'art. 9.3.4 "Misure igieniche nei cantieri edili", un apposito comma nel senso richiamato dall'osservazione.	
								<p>4) art. 15.4 - Si richiede alla lettera F un aggiornamento dei riferimenti e l'articolo tenendo conto delle modifiche apportate alla LR 20/2000 dalla LR 6/2009. Relativamente alla lettera H d) si richiede la richiesta di parere venga inoltrata dall'Amministrazione Comunale e non direttamente dai proponenti onde evitare aggravati procedurali.</p>		Accolta - Viene inserita all'art. 15.4, lettera H, punto d) la specificazione nel senso richiamato dall'osservazione	
								<p>5) Si richiede di definire un criterio oggettivo che metta in relazione la <u>distanza degli edifici prospicienti e la loro altezza</u> quando è superiore a 10 mt. Relativamente alla deroga alle distanze, si dovrà comunque tenere conto dei requisiti igienico sanitari quando la riduzione può incidere negativamente su di essi.                      Anche riguardo alle distanze degli edifici dal confine di Ambito (fra ambiti potenzialmente in conflitto come ad esempio fra produttivo e residenziale), dovranno essere fatte salve verifiche di compatibilità tra le diverse funzioni che potranno rendere necessarie distanze maggiori.</p>		<p>Accolta                      - Viene integrato l'art. 2.4.13, punto 5 riguardante "l'indice di visuale libera", riportando la norma che, in caso di edifici costituiti da almeno quattro piani fuori terra, la distanza dai confini definita dall'art. 22 e seguenti, dovrà essere aumentata sino alla metà dell'altezza delle varie fronti degli edifici stessi.                      - Viene altresì specificato, al medesimo art. 2.4.13, punto 4 relativo alle "deroghe", l'obbligo della salvaguardia delle condizioni igienico sanitarie e della compatibilità fra funzioni diverse.</p>	
								<p>6) Capo II - Relativamente alle limitazioni previste riguardanti l'ammissibilità della funzione residenziale in ambiti produttivi, si rileva opportuno prevedere comunque una preventiva verifica di compatibilità in <u>relazione alle matrici rumore ed aria</u></p>		<p>Si prende atto dell'osservazione, segnalando che già la limitazione dell'unica abitazione realizzabile negli ambiti produttivi consolidati si ritiene risponda al tema della matrice rumore ed aria; relativamente agli ambiti produttivi per nuovi insediamenti, invece, la Valsat del PSC prescrive già la sostenibilità degli insediamenti anche rispetto a tali matrici.</p>	
								<p>7) Artt. 34 e 35 - Si chiede di armonizzare le tabelle ai paragrafi 4 con le <u>distanze previste per gli allevamenti</u> dal Regolamento Comunale d'Igiene all'art. 63.</p>		Accolta - vedasi anche osservazione SUE n° 36	

OSSERVAZIONI R.U.E.

Numero	Data Osservazioni	Prot. della richiesta	Cognome e nome del richiedente	Foglio e mappali interessati	Ubicazione (via o località)	Attuale destinazione urbanistica (PRG)	Nuova destinazione di RUE	Sintesi della osservazione	Annotazioni	Controdeduzioni	Riferimento Osserv. PSC
								<p>8) Si ritiene utile individuare nel RUE una disciplina che obblighi già in sede di progettazione di trattare la problematica relativa alla presenza di colonie di <u>piccioni</u> soprattutto nei centri storici, adottando soluzioni anche architettoniche idonee a limitare le aree di posa e nidificazione.</p> <p>9) Relativamente alle <u>vasche di laminazione</u> per le quali è sempre preferibile una soluzione "di sistema", si rileva la necessità che per esse venga definita l'ubicazione in riferimento al comparto, la profondità, la sagoma delle sponde ecc. al fine di ottimizzarne la gestione. Qualora inserite in un verde pubblico, queste non dovranno limitare la fruibilità dell'area.</p> <p>10) Si richiede che venga garantita una adeguata dislocazione delle <u>isole ecologiche</u> nel territorio urbanizzato per una corretta accessibilità pedonale, che non interferisca con la circolazione stradale, garantendo una corretta distanza dagli edifici, idonea illuminazione e schermati rispetto all'eccessivo soleggiamento estivo e all'esposizione dei venti dominanti. Negli aggregati edilizi ad uso abitativo e terziario, si rileva opportuno prevedere idonei spazi per la raccolta differenziata dei rifiuti in relazione alla tipologia di <u>raccolta adottata</u>.</p> <p>11) Si chiede l'inserimento di uno specifico riferimento in merito alla necessità di rispettare, nella progettazione degli impianti idro-sanitari e di condizionamento, i requisiti riguardanti la sorveglianza e il controllo delle <u>legionellosi</u> (DGR n. 1115 del 21.07.2008).</p>		<p>Accolta - Viene inserito un apposito articolo 9.4.9 in cui si dettano indirizzi nel senso richiamato dall'osservazione.</p> <p>Si prende atto del rilievo, ritenendo peraltro che la materia debba essere più opportunamente trattata in sede di POC, anche in riferimento a quanto già richiesto dalla Valsat del PSC, nell'ambito dei condizionamenti di carattere ambientale e di sostenibilità in generale, richiesti ai fini dell'attuazione dei nuovi ambiti insediativi.</p> <p>Si prede atto del rilievo, significando che già la Valsat del PSC individua la necessità di idonea localizzazione delle isole ecologiche in funzione del sistema adottato per la raccolta differenziata dei rifiuti, della corretta fruibilità del servizio e delle esigenze del gestore.</p> <p>Accolta con l'inserimento all'art. 11.7 del riferimento citato nell'osservazione.</p>	
B	L'ARPA, DISTRETTO URBANO DI BOLOGNA, HA TRASMESSO LE PROPRIE OSSERVAZIONI AL RUE IN VIA TELEMATICA CON CORREZIONI DIRETTE SUL TESTO SONO STATE TUTTE ACCOLTE.										
C	IL RESPONSABILE DELLO SPORTELLINO UNICO PER L'EDILIZIA, HA PRESENTATO UN DOCUMENTO MOLTO ARTICOLATO E TENDENTE AD INTRODURRE MODIFICHE PRINCIPALMENTE DI COERENZA EPER UNA MIGLIORE LETTURA DELLE NORME E DELLA CARTOGRAFIA. OSSERVAZIONI SONO STATE DI FATTO TUTTE ACCOLTE TOTALMENTE O PARZIALMENTE.										
D	IL DIRIGENTE DEL SETTORE GESTIONE DEL TERRITORIO, HA PRESENTATO UNA OSSERV ALL'ART. 3.2 CON RIGUARDO ALLA FUNZIONE DELLA COMMISSIONE QUALITA' ARCHITETTONICA E PAESAGGI. SI RITENGONO LE PRECISAZIONI PRESENTATE COERENTI ED ACCOGLIBILI.										